



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CAPC09000E
LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU
S.E



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva o sospesi in giudizio negli indirizzi Classico e Scienze Umane ad opz. Economico Sociale ha una consistenza molto limitata. Elemento positivo, trasversale a tutti gli indirizzi, il tasso di abbandono scolastico quasi residuale, eccezion fatta per due outlier. Il dato si consolida analizzando il saldo positivo al netto dei trasferimenti in entrata e in uscita. In merito agli esiti a lungo termine si sottolinea il forte aumento del numero di studenti che ottiene in sede di Esame di Stato una valutazione compresa tra 80 e 100 e lode.

Punti di debolezza

Il numero di studenti non ammessi alla classe successiva negli indirizzi Linguistico (classi prime) e Scienze Umane (classi seconde e terze) e di studenti sospesi in giudizio negli indirizzi Linguistico (classi seconde e quarte) e Scienze Umane (tutti gli anni di corso) è consistente, con dati più critici rispetto a quelli provinciali e regionali. Particolarmente elevato risulta il numero dei sospesi in giudizio per le materie Matematica e Latino (dato trasversale). In merito agli esiti a lungo termine si sottolinea un numero considerevole di studenti che ottiene in sede di Esame di Stato una valutazione compresa tra 60 e 70, per lo più negli indirizzi Linguistico e Scienze Umane.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello



La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello 2: Il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI non sempre è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS); è simile in alcune situazioni, inferiore in altre. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è inferiore rispetto alla percentuale regionale in alcune situazioni, anche se è superiore in altre. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo per ITALIANO nei corsi non liceali, negativo per MATEMATICA, positivo per italiano nei corsi liceali; i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Benchè la scuola abbia elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, il documento non è ampiamente utilizzato come fondamento e linea guida del lavoro dei docenti e anche gli obiettivi definiti nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa inseriti nel PTOF non fanno direttamente e esplicitamente capo a tale documento. I dipartimenti disciplinari sono presenti, ma la loro efficacia è da potenziare, al di là dei formalismi. I docenti, benchè ligi nella definizione e stesura dei documenti di programmazione richiesti, spesso non usano strumenti di valutazione condivisi e non si incontrano per riflettere sui risultati della programmazione in modo formalizzato e concreto. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione, ma raramente per la valutazione del PCTO si ricorre a prove di verifica formalizzate e registrate con apposite rubriche di valutazione delle competenze.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati da un ridotto numero di studenti, a causa dell'esistenza di una sola aula informatica attiva, nella sede centrale. La biblioteca non è utilizzabile per mancanza di spazi idonei ad accoglierla e per l'esigenza di procedere a nuova catalogazione. Altri ambienti innovativi sono in fase di realizzazione o progettazione e non sono attualmente ancora disponibili. Non ci sono, a scuola, momenti formalizzati di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, se si escludono gli spazi che ad esse potrebbero essere dedicati durante le riunioni degli oo.cc. o dei dipartimenti. Sono utilizzate metodologie didattiche alternative alla lezione frontale, ma non da tutti i docenti e non in tutte le classi. Molti studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti, ma è scarsa la condivisione di buone pratiche tra docenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono generalmente positive, con poche criticità. I conflitti sono gestiti, spesso con modalità adeguate. Le famiglie sono sempre coinvolte nelle decisioni riguardanti il comportamento degli studenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono leggermente al di sotto della media. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità, tuttavia la funzionalità dei dipartimenti è debole e la raccolta delle "buone pratiche" non è sistematica e strutturata.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Incrementare il successo scolastico nel biennio, incidendo sulla dispersione implicita, con un progressivo incremento della percentuale di studenti ammessi e una progressiva diminuzione della percentuale di studenti con giudizio sospeso.

TRAGUARDO

-Incrementare del 2% annuo il tasso di ammissione alla classe successiva nel Liceo Linguistico e nel Liceo delle Scienze umane in tutti gli anni di corso. - Decrementare del 2% annuo le sospensioni del giudizio in Matematica e Latino in tutte le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere il docente di classe protagonista della programmazione delle attività di recupero extracurricolare, anche quando esse siano svolte da altro docente (stesura di programmazione condivisa dell'intervento di recupero)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare i dati degli esiti del primo quadrimestre, prioritariamente per Matematica, Latino e Inglese. Con numero delle criticità oltre la soglia del 40%, stilare una revisione della programmazione, effettuare pausa didattica e richiedere attivazione di corso di recupero extracurricolare o intracurricolare in compresenza
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere effettiva nella pratica didattica quotidiana la progettazione per competenze elaborata dai Dipartimenti disciplinari, superando l'eccessiva tendenza alla didattica frontale.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Stilare e utilizzare un modello di programmazione comune dei piani di lavoro, che guidi alla verifica e valutazione di elementi imprescindibili (osservazione, verifica e valutazione del raggiungimento delle competenze chiave sulla base di rubriche di valutazione condivise, che dichiarino in anticipo il risultato atteso).
5. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare un protocollo di individuazione precoce degli studenti a rischio insuccesso scolastico, che li indirizzi immediatamente verso i servizi più consoni (counseling, psicologo scolastico, sportello didattico, attività extracurricolari motivanti, etc.) anche in collaborazione con le agenzie educative del territorio.
6. **Continuità e orientamento**
Sviluppare una stretta collaborazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado, che consenta un miglioramento della consapevolezza degli studenti nella scelta del percorso più adatto alle proprie caratteristiche (somministrazione di prove; esperienze di accoglienza ripetute; analisi dei dati a distanza)
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Migliorare l'incisività della risorsa del potenziamento, progettando e attuando percorsi di recupero intracurricolare di Matematica, Latino e Inglese in compresenza, con lavoro per gruppi di livello. Da attuare a fine quadrimestre, dopo analisi dei risultati raggiunti.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attuare percorsi di formazione del personale docente incentrati sulle metodologie di verifica e valutazione delle competenze disciplinari e delle competenze di cittadinanza





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti nelle rilevazioni standardizzate nazionali nel corso del triennio 22/23-24/25. Il campione per la misurazione sono le classi seconde 2022/2023 di tutti gli indirizzi, che svolgeranno nuovamente le prove INVALSI durante il quinto anno.

TRAGUARDO

-migliorare gli esiti di Matematica delle seconde 2022/2023 del 2% annuo per entrambi i livelli 1 e 2 (i più bassi) - migliorare gli esiti di Italiano delle classi seconde 2022/2023 del 2% annuo per entrambi i livelli 1 e 2 (i più bassi)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre le prove per classi parallele, in ingresso ed in uscita, nelle Prime e nelle Terze in Italiano e Matematica.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere effettiva nella pratica didattica quotidiana la progettazione per competenze elaborata dai Dipartimenti disciplinari, superando l'eccessiva tendenza alla didattica frontale.
- 3. Curricolo, progettazione e valutazione**
Stilare e utilizzare un modello di programmazione comune dei piani di lavoro, che guidi alla verifica e valutazione di elementi imprescindibili (osservazione, verifica e valutazione del raggiungimento delle competenze chiave sulla base di rubriche di valutazione condivise, che dichiarino in anticipo il risultato atteso).
- 4. Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire appositi spazi virtuali e promuovere momenti di incontro e scambio finalizzati alla realizzazione di piani di lavoro e UDA orientati al problem solving.
- 5. Ambiente di apprendimento**
Costruire aule tematiche nelle quali sperimentare un approccio più concreto e innovativo alle discipline scientifiche (STEM).
- 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rafforzare l'efficacia dei dipartimenti di ambito e disciplinari.
- 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare l'incisività della risorsa del potenziamento, progettando e attuando percorsi di recupero intracurricolare di Matematica, Latino e Inglese in compresenza, con lavoro per gruppi di livello. Da attuare a fine quadrimestre, dopo analisi dei risultati raggiunti.
- 8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attuare percorsi di formazione del personale docente incentrati sulle metodologie di verifica e valutazione delle competenze disciplinari e delle competenze di cittadinanza
- 9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Attuare percorsi di formazione del personale docente incentrati sulle metodologie innovative per l'insegnamento della Matematica e dell'Italiano, sulla progettazione e attuazione di UDA non fondate sulla mera trasmissione frontale di contenuti.

10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sensibilizzare le famiglie sull'importanza del raggiungimento delle competenze di base e della raccolta di dati oggettivi sui quali impostare le azioni di recupero e potenziamento (incontri con le famiglie degli studenti delle classi seconde, informativa ad hoc).



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'area esiti è sicuramente quella di maggiore carenza. E' vero che esistono criticità anche in altre aree, ma si ritiene che tutti gli sforzi debbano essere indirizzati al miglioramento reale delle competenze di base degli studenti. Si tratta, oltretutto, di due priorità che richiedono l'attivazione di tutte le risorse umane ed economiche di cui la scuola dispone. Si ritiene, pertanto, che un miglioramento netto in queste due aree possa produrre anche quello del benessere della popolazione studentesca e della qualità dei processi di apprendimento.